D.D.G. n. 444

Unione Europea
Repubblica Italiana

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

IL DIRIGENTE GENERALE

Area 2

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 11 della L.R. 3/2015;

Visto la legge regionale 5 gennaio 2026, n.1 "Legge di Stabilità Regionale 2026-2028";

Visto la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028;

Visto la Delibera di Giunta n. 13 del 12 Gennaio 2026 relativa al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa ed il Piano degli indicatori;

VISTA la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO l'art. 35 della legge regionale 15/05/2013, n. 9;

VISTO il D.P. Reg. n. 529 dell'11 marzo 2025 con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;

VISTO il D. P. Reg. n. 725 del 17/02/2025 con il quale è conferito ai sensi dell'art.11 della legge regionale 3 dicembre 2023 l'incarico di Dirigente generale dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) la Dott.ssa Vitalba Vaccaro;

VISTO l'art. 78 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, che ha autorizzato la Regione Siciliana alla costituzione di apposita struttura societaria, operante con funzione di servizio per la Regione, per lo svolgimento delle attività informatiche, secondo gli indirizzi strategici stabiliti dalla Giunta di Governo Regionale e secondo le direttive tecniche determinate dall'Ufficio regionale competente in materia di attività informatiche (oggi denominata ARIT);

VISTO l'art. 23 della Legge Regionale n. 5 del 28/01/2014, che individua Sicilia Digitale spa, inizialmente costituita con denominazione Sicilia e-Servizi S.p.A., tra le società strategiche della Regione Sicilia con specifico riferimento alle attività informatiche e I.C.T.;

VISTO l'atto pubblico notarile del 26/03/2014, repertoriato al n. 53288, in forza del quale la Regione Siciliana ha acquisito l'intero pacchetto azionario di Sicilia Digitale spa, nonché il successivo atto pubblico notarile del 30/01/2017 mediante il quale è stato adottato il nuovo statuto societario contenente espresse disposizioni in merito alla inalienabilità del capitale sociale, interamente detenuto dalla Regione Siciliana, e alle modalità di esercizio del "controllo analogo" da parte della Regione Siciliana nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, contestualmente modificandone la denominazione in Sicilia Digitale S.p.A.;

VISTO l'art. 33, comma 6, della Legge Regionale n. 9 del 7/05/2015 e s.m.i., in forza del quale l'Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale esercita il "controllo analogo" e ne stabilisce le modalità;

VISTO il decreto legislativo n. 36/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

VISTO l'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. ai sensi del quale "*le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea*";

VISTO l'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 s.m.i., ai sensi del quale "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in*

relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.";

CONSIDERATO che in relazione ai vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche di cui al comma 2 dell'art. 7 del predetto D.Lgs. 36/2023, Sicilia Digitale S.p.A. ricopre il ruolo strategico in ambito ICT individuato dall'art. 23 della Legge Regionale n. 5 del 28/01/2014 ed inoltre in relazione alle funzioni ad essa attribuite dalle norme e dagli atti di indirizzo regionale, si rileva la capacità della Società di fronteggiare con immediatezza le molteplici e peculiari esigenze dell'Amministrazione Regionale in campo ICT, tenuto conto delle competenze di dominio acquisite nel tempo, al *know-how* sul funzionamento delle strutture della Regione Siciliana che garantiscono dei tempi tecnici di "risoluzione" delle variegate esigenze in tempi brevi che il ricorso al mercato non potrebbe assicurare;

CONSIDERATO che in relazione alla congruità economica della prestazione di cui al comma 2 dell'art. 7 del predetto D.Lgs. 36/2023 sono state analizzate le caratteristiche qualitative ed i costi dei servizi di interesse dell'Amministrazione Regionale così come riscontrabili sul mercato d'acquisto di riferimento mediante comparazione con gli standard di Consip;

VISTO che Sicilia Digitale S.p.A. è una società trasparente accreditata dalla Regione Siciliana, che garantisce il rispetto degli standard qualitativi ISO previsti dalla legge;

VISTA la nota prot. n. 5864 del 05/11/2025 con la quale ARIT ha manifestato l'intenzione di affidare a Sicilia Digitale S.p.A. la realizzazione del "Progetto di Ammodernamento delle Postazioni di Lavoro (PDL) dell'Amministrazione Regionale", allegando la corrispondente scheda del prodotto da acquisire;

VISTA la nota prot. n. 6095 del 13/11/2025 con la quale ARIT ha integrato la fornitura da acquisire con l'acquisto di almeno N. 50 Notebook;

VISTA la nota prot. n. 4902 del 24-11-2025 con la quale Sicilia Digitale S.p.A. ha riscontrato le predette note indicando i prodotti adeguati alle esigenze dell'Amministrazione, ha precisato che le attività di supporto esecutivo del personale di Sicilia Digitale, correlate all'esecuzione della procedura di acquisto ed alla governance della fornitura, ammontano a € 23.519,10 oltre IVA e che tale importo è calcolato utilizzando la tariffa di "Supporto Specialistico" individuata nel listino prezzi di riferimento del Contratto di Servizio per le attività Informatiche 2025-2027, ha rappresentato la necessità di ricevere un'anticipazione pari al 90% del valore di progetto al fine di far fronte finanziariamente all'approvvigionamento nelle more del perfezionamento della presa in carico degli apparati da parte dei dipartimenti beneficiari;

VISTO in particolare il comma 2 dell'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023 nella parte in cui dispone che "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione*";

CONSIDERATO che con parere, reso in data 3 luglio 2024, l'ANAC afferma che la società in house "*pur dotata di autonoma personalità giuridica, presenta connotazioni tali da giustificare la sua equiparazione ad un "ufficio interno" dell'ente pubblico che l'ha costituita, una sorta di longa manus dello stesso; non sussiste quindi tra l'ente e la società un rapporto di alterità sostanziale, ma solo formale. Si parla infatti, in tal caso, di immedesimazione organica tra ente affidante e soggetto affidatario, ossia di vicenda endo-organizzativa che non rientra nello schema tipico del contratto d'appalto con affidamento di beni e servizi a soggetti terzi rispetto alla stazione appaltante*";

CONSIDERATO che con parere n. 2871 del 18 luglio 2024 il Servizio Supporto Giuridico del Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha rassegnato che "*Negli affidamenti in house non deve essere nominato un DL o un DEC, in quanto l'ente affidante compie nei confronti del soggetto in house il c.d. controllo analogo, ossia attività di controllo come se il soggetto in house fosse un ufficio interno dell'ente affidante. Il controllo analogo assolve già (e supera) i compiti del DL e DEC. Il RUP vi è ma solo ai fini della richiesta del CIG e del monitoraggio dell'affidamento*";

CONSIDERATO che il Servizio Supporto Giuridico del Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nel parere n. 2863 del 29/10/2024, ricorda – coma da FAQ sulla digitalizzazione dei contratti pubblici (B.10) di ANAC- che il CIG deve essere acquisito per gli affidamenti in house al fine di trasparenza;

VISTO il DDG n. 354 del 3-12-2025 di affidamento a Sicilia Digitale SPA adottato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 s.m.i., tenuto conto del richiamato parere dell'ANAC sulla connotazione delle società in house in termini di immedesimazione organica con l'amministrazione pubblica;

CONSIDERATO che con il menzionato DDG n. 354/2025 si è altresì provveduto alla nomina del Responsabile del Procedimento ai sensi della L. n. 241/90, senza riconoscimento degli incentivi di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 e senza necessità di nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

CONSIDERATO che con il citato DDG n. 354/2025 sono stati affidati a Sicilia Digitale s.p.a. le attività di relaizzazione del "Progetto di Ammodernamento delle Postazioni di Lavoro (PDL) dell'Amministrazione Regionale" in linea con quanto indicato nella nota prot. n. 4902 del 24/11/2025 e di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 al quale non compete alcun incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 s.m.i.,;

VISTA la Determinazione n.4 del 7.7.2011 aggiornata con Delibera dell'ANAC n.585 del 19.12.2023 sui casi di esonero della tracciabilità finanziaria ed in particolare per le Società in House per difetto del requisito della terzietà;

VISTA la comunicazione di Sicilia Digitale S.p.A. del proprio codice IBAN;

VISTO il DDG n. 382 del 11-12-2025 è approvato il contratto mediante trattativa diretta n. 5888309 del 10-12-2025 stipulato con Sicilia Digitale SPA - Via Thaon de Revel, 18/20 PALERMO – cod. fiscale 00546826822 – per la realizzazione del "Progetto di Ammodernamento delle Postazioni di Lavoro (PDL) dell'Amministrazione Regionale" in linea con quanto indicato nella nota prot. n. 4902 del 24/11/2025 al costo complessivo di € 2.620.000,00 iva inclusa ed è assunto impegno di spesa sul cap. 612002 cod. finanziario U.2.02.01.07.002 per l'esercizio finanziario 2025.

Visto il DDG n. 66 del 25-02-2026 con cui è autorizzata la liquidazione della FattPA . n. 12_26 del 18-02-2026 dell'importo di € 2.357.999,99 IVA inclusa emessa da Sicilia Digitale S.p.A. sede legale in Palermo, Via Thaon de Revel, 18/20 - C.F. 05468260822 afferente l'anticipazione del 90% relativa alla realizzazione del "Progetto di Ammodernamento delle Postazioni di Lavoro (PDL) dell'Amministrazione Regionale;

CONSIDERATO che Sicilia Digitale SPA opera come Società in House providing con capitale sociale detenuto per il 100% dalla Regione Siciliana e che ai sensi dell'art.83 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., la documentazione Antimafia non è richiesta per i rapporti tra i soggetti pubblici e le Società controllate dalla Regione Siciliana;

VISTA la FATTPA n. 85_26 del 16-11-2026 dell'importo di € 261.193,61 IVA inclusa emessa da Sicilia Digitale S.p.A. sede legale in Palermo, Via Thaon de Revel, 18/20 - C.F. 05468260822 relativa al saldo del 10% relativo alla realizzazione del "Progetto di Ammodernamento delle Postazioni di Lavoro (PDL) dell'Amministrazione Regionale";

Vista la nota del Servizio 1 prot. n. 7522 del 18-11-206 di nulla osta al pagamento della summenzionata fattura FATTPA n. 85_26 del 16-11-2026 in favore di Sicilia Digitale S.p.A., C.F. 05468260822, per l'importo complessivo di € 261.193,61 (di cui € 214.093,12 per imponibile e € 47.100,49 per IVA al 22%);

VISTO il DURC in corso di validità;

VISTO il certificato Ader di non inadempienza del soggetto;

Vista la corrispondenza della tracciabilità finanziaria con la documentazione agli atti di gara di cui alla Legge 136/2010 e verificata la corrispondenza del Conto Corrente riportato in fattura con quello agli atti in possesso dell'Ufficio;

Vista la documentazione inventariale relativa alle prese in carico nel patrimonio regionale sull'applicativo Gecors;

VISTO il CIG B983F5254F;

RITENUTO, pertanto, di dovere autorizzare la liquidazione della FATTPA n. 85_26 del 16-11-2026 dell'importo di € 261.193,61 IVA inclusa emessa da Sicilia Digitale S.p.A. sede legale in Palermo, Via Thaon de Revel, 18/20 - C.F. 05468260822 relativa al saldo del 10% relativo alla realizzazione del "Progetto di Ammodernamento delle Postazioni di Lavoro (PDL) dell'Amministrazione Regionale" a gravare sull'impegno di spesa n. 4/2026, reimputato sull'esercizio finanziario 2026ed assunto con D.D.G. n. 382 dellì11-12-2025, sul cap. 612002 "*Spese per acquisto di hardware*" cod. SIOPE U.2.02.01.07.002 del bilancio della Regione Siciliana sull'esercizio finanziario 2026;

DECRETA

Art. 1 Per le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è autorizzata la liquidazione della FATTPA n. 85_26 del 16-11-2026 dell'importo di € 261.193,61 IVA inclusa (di cui € 214.093,12 per imponibile e € 47.100,49 per IVA) emessa da Sicilia Digitale S.p.A. sede legale in Palermo, Via Thaon de Revel, 18/20 - C.F. 05468260822 relativa al saldo del 10% relativo alla realizzazione del "Progetto di Ammodernamento delle Postazioni di Lavoro (PDL) dell'Amministrazione Regionale" a gravare sull'impegno di spesa n. 4/2026, reimputato sull'esercizio finanziario 2026 ed assunto con D.D.G. n. 382 dellì11-12-2025, sul cap. 612002 "*Spese per acquisto di hardware*" cod. SIOPE U.2.02.01.07.002 del bilancio della Regione Siciliana sull'esercizio finanziario 2026.

Il presente provvedimento, soggetto alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità, è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., alla Ragioneria Centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2021.

Palermo, 20/11/2026

Il Dirigente Generale
Vaccaro

Vitalba Vaccaro
REGIONE SICILIANA
20.11.2026 08:29:51
GMT+01:00